il Fatto Quotidiano

Domenica 29/05/2011

SELPRESS www.selpress.com

Direttore Responsabile Antonio Padellaro

Diffusione Testata 105.000

Forum delle Associazioni Familiari

FIGLIO MIO, QUANTO MI COSTI 5 MILA EURO PER UNA GRAVIDANZA

Il "diario" di Beatrice Luzzi: riprendiamoci il diritto alla maternità

a cura di **Paola Zanca**

Risponde al telefono e dice: "Sì, parliamo ora, che i bimbi dormono e sono più tranquilla". Ma non dovete immaginare Beatrice Luzzi - mamma poco prima dei quarant'anni - come una donna, un'attrice, che si ritaglia cinque minuti di libertà dai pargoli di casa. Lei ha deciso che la sua libertà è quella di averli avuti, quei pargoli. Uno dopo l'altro, a nemmeno due anni di distanza. E il diario di queste due gravidanze è diventato un libro. Si chiama "Mi è nata una famiglia" e venerdì 3 giugno è ospite del Festival della Felicità in corso a Pesaro.

UNA LAUREA in Scienze Politiche, dieci anni di teatro e fiction tv e tanto impegno civile: è la *Poliziotta con amore* di Nando Dalla Chiesa, monologo-omaggio a Elisabetta Loi, la prima donna di scorta, morta nella strage di via d'Amelio. Ha realizzato per *Libera* il documentario sui beni confiscati alla mafia, *Italia Cosa Nostra*. E a marzo era sul palco di piazza Navona a lanciare la campagna referendaria che ci porterà al voto il 12 e 13 giugno. Nel suo passato, c'è anche una pubblicità progresso per le Pari Opportunità. Era il 1996, ma in questi quindici anni non sembra che sia cambiato molto: "Il ministro Carfagna si dia da fare, perchè le minoranze nascono prima di tutto dalla maternità - dice la Luzzi - Il 13 per cento delle donne viene licenziata perché incinta: siamo lontanissimi da una effettiva parità, ma adesso ci vogliono togliere anche il diritto di procreare. Dobbiamo riconquistarlo". Lei ci ha provato e ha scoperto le mille difficoltà (e le gioie) di chi - madri e padri - vuole metter su famiglia. Ecco alcune tappe della sua avventura.

PRIMO TRIMESTRE: L'AMNIOCENTESI

Prenotarsi è forse l'impresa più difficile tra le mille pratiche burocratiche della gravidanza: io mi ritrovai a chiamare ben 10 strutture ospedaliere della mia città, Roma, cercando i numeri adatti tra i mille di ogni ospedale, aspettando il giorno adatto per chiamare e all'interno di quel giorno la fascia oraria aperta al pubblico, per poi trovare occupato nove volte su dieci e infine, dopo tre giorni di 'lavoro' incessante, sentirmi dire, senza appello, che ero in netto ritardo per la prenotazione: tutto pieno. Furono giorni di vero panico, in cui mi resi conto che, purtroppo, nonostante i mille e mille pregi e le professionalità e la quasi gratuità del nostro sistema sanitario nazionale, alcune pecche, a volte gravi, vi sono ancora. E così dovetti prenotarmi presso una struttura privata dove spesi 650 euro!

LA PRIMA ECOGRAFIA

Avevo chiamato il CUP regionale per prenotare l'ecografia che, fatta intorno alla decima settimana, viene offerta gratuitamente insieme ad altre due, una nel secondo e una nel terzo trimestre (che lusso!). Nulla da fare: la prima disponibile sarebbe stata dopo due mesi ma se proprio insistevo potevo andare a farne una 'solo' dopo un mese, a Civitavecchia (65 km di distanza!). Scoprii, contestualmente però, che il famoso CUP regionale in realtà non copre tutte le strutture sanitarie della Regione perché ve ne sono alcune, non poche e non piccole, che hanno il proprio CUP. Tutto sta a trovare quali strutture hanno il proprio e soprattutto a che numero telefonico corrisponde, in che orario rispondono, se rispondono! Dopo giorni di estenuanti ricerche di numeri e orari giusti e ore di inutili attese ascoltando dischi, segreterie e tuu tuu, mi arresi all'evidenza: tutto pieno, tutto già prenotato...non mi restava altro che orientarmi verso una struttura privata.

Un lavoro da difendere, i costi da sostenere: il lusso di mettere al mondo un bambino

QUANTO COSTA UNA GRAVIDANZA

Avanti così, fino al parto, la prima gravidanza è costata 5.081 euro. Le spese nel dettaglio:

PRIMO MESE

11 euro: analisi per accertamento gravidanza
150 euro: visita ostetrica privata
180 euro: elenco infinito di analisi prescrittemi dal ginecologo (mi ha assicurato che nei prossimi mesi saranno assai meno!)
54 euro: libri sulla gravidanza
45 euro: vitamine, acido folico e ciuccio (per comunicare la notizia al padre)



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

22 euro: crema contro smagliature (mai usata...lasciate perdere...)

SECONDO MESE
150 euro: visita ostetrica
65 euro: ecografia (presso l'Aied)
50 euro: due reggiseni che possano accompagnare la smisurata crescita dei miei seni

TERZO MESE
150 euro: visita ostetrica
30 euro: vitamine
32 euro: visita cardiologica ed elettrocardiogramma
18 euro: analisi
16 euro: acido folico

QUARTO MESE
650 euro: amniocentesi
150 euro: visita gincecologica
18 euro: buscopan e antibiotico per cura preliminare all'amniocentesi
65 euro: libri sulla gravidanza

QUINTO MESE
150 euro: ecolografia morfologica
250 euro: corso di nuoto preparto
150 euro: abbonamento cinque massaggi
150 euro: visita ostetrica
93 euro: allargamento costume per spettacolo teatrale (da continuare fino al settimo mese!)
40 euro: analisi
30 euro: calze e bosy contenitivi (scomodissimi, mai usati)
25 euro: farmacia

SESTO MESE
170 euro: analisi per cordone ombelicale
150 euro: visita ostetrica
80 euro: reggiseno allattamento, mutandine parto, camicia da notte
70 euro: ecocardiofetale
60 euro: acquisto di ferro in farmacia
37 euro: farmacia
54 euro: analisi
21 euro: visita dermatologica
21 euro: visita oculistica

SETTIMO MESE
420 euro: carrozzina
220 euro: completini neonato
150 euro: visita ostetrica
70 euro: fasciatoio
70 euro: ecoflussimetria
44 euro: analisi
17 euro: farmacia

OTTAVO MESE
150 euro: visita ostetrica
150 euro: lettino bimbo
80 euro: riduttore lettino
80 euro: analisi per mettere

"Il ministro Carfagna si dia da fare: le minoranze nascono prima di tutto dalla maternità"

in banca il sangue del cordone ombelicale
70 euro: ecografia flussimetrica
70 euro: bilancia bimbo
68 euro: varie

NONO MESE
50 euro: giostrina della culla
E per chiudere in bellezza, 13.600 euro per l'acquisto di una nuova automobile a cinque porte, dove vi stiano seggiolino e bambino. Ma guai a disperare: "Con quel miracolo tra le braccia - ricorda la Luzzi - vi sentirete talmente potenti e talmente creative che nessun genio dell'arte o della politica, nessun condottiero, nessuno scienziato nella storia dell'umanità potrà nulla al vostro confronto". Carfagna compresa, ahi noi.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.